

## Ninnananna

Modena City Ramblers

Camminavo vicino alle rive del fiume  
nella brezza fresca  
degli ultimi giorni d'inverno  
e nell'aria andava una vecchia canzone  
e la marea danzava correndo verso il mare.

A volte i viaggiatori si fermano stanchi  
e riposano un poco  
in compagnia di qualche straniero.

Chissà dove ti addormenterai stasera  
e chissà come ascolterai questa canzone.

Forse ti stai cullando al suono di un treno,  
inseguendo il ragazzo gitano  
con lo zaino sotto il violino  
e se sei persa  
in qualche fredda terra straniera  
ti mando una ninnananna  
per sentirti più vicina.

Un giorno, guidati da stelle sicure  
ci ritroveremo  
in qualche angolo di mondo lontano,  
nei bassifondi, tra i musicisti e gli sbandati  
o sui sentieri dove corrono le fate.

E prego qualche Dio dei viaggiatori  
a che tu abbia due soldi in tasca  
da spendere stasera  
e qualcuno nel letto  
per scaldare via l'inverno  
e un angelo bianco  
seduto vicino alla finestra.